

COMUNE DI MODENA

Prot. Gen: 2011 / 60933 - DG

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaundici il giorno diciotto del mese di maggio (18/05/2011) alle ore 19:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

				PR.	AS.
1	PIGHI Giorgio	Sindaco	Presidente	SI	NO
2	COLOMBO Alvaro Vito G.	Vice Sindaco	Assessore	SI	NO
3	PINI Graziano		Assessore	SI	NO
4	SITTA Daniele		Assessore	SI	NO
5	QUERZÈ Adriana		Assessore	NO	SI
6	ALPEROLI Roberto		Assessore	NO	SI
7	NORDI Marcella		Assessore	NO	SI
8	POGGI Fabio		Assessore	SI	NO
9	ARLETTI Simona		Assessore	SI	NO
10	MALETTI Francesca		Assessore	SI	NO
11	MARINO Antonino		Assessore	SI	NO
TOTALE N.				8	3

Assenti giustificati: Querzè, Alperoli, Nordi

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Maria Teresa Severini

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 292

PIANO TRIENNALE 2011-2013 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE - COMMA 594 ART. 2 - LEGGE 244/2007; CONSUNTIVO DEL PIANO 2008-2010.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il comma 594 art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008, che prevede l'adozione a cura della Pubbliche Amministrazioni di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Visto altresì che lo stesso articolo, al comma 595, impone di completare il piano con l'indicazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando forme di verifica, anche a campione;

Considerato che, con propria deliberazione n° 865 del 30/12/2008, PG 162339/2008, venne approvato il piano di razionalizzazione per il triennio 2008-2010, i cui obiettivi, come risulta dal consuntivo allegato (Allegato 2), risultano sostanzialmente raggiunti;

Ritenuto opportuno confermare anche per il triennio 2011-2013 azioni volte a ridurre l'uso della telefonia mobile, a razionalizzare le spese di gestione e manutenzione della apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, a sostituire autovetture alimentate a benzina con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano o gpl), a favorire la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori attivando un car sharing aziendale, a razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi;

Dato atto che i risultati raggiunti nel triennio 2008-2010 potrebbero comportare per il prossimo triennio non necessariamente ulteriori risparmi di spesa ma il consolidamento degli standard di funzionamento raggiunti negli anni precedenti;

Considerato che per il triennio 2011-2013 il dettaglio degli obiettivi per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo sono riportati nell'Allegato 1 che, riportato in calce, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tenuto conto che le spese di investimento e di gestione per la realizzazione del piano sono inserite nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2011-2013 e nel bilancio di previsione 2011-2013 e in parte potranno essere oggetto di successivi adeguamenti del bilancio compatibilmente con le risorse disponibili;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Direzione Generale, dott. Giuseppe Dieci, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare i risultati ottenuti negli anni 2008-2010 in relazione al Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione ai sensi del comma 594, della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008, risultati riportati in allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Piano triennale 2011-2013 in attuazione dell'art. 2, comma 594, della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008, che, riportato in calce, forma parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che tale Piano, parte integrante della presente deliberazione, debba avere attuazione nel periodo 2011-2012-2013;
- di dare atto che le spese di investimento e di gestione per la realizzazione del piano sono inserite nel Piano Poliennale degli Investimenti 2011-2013, nel bilancio di previsione 2011-2013 e in parte potranno essere oggetto di successivi adeguamenti del bilancio compatibilmente con le risorse disponibili;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito della rete civica";
- di dare atto che ai sensi del comma 597 della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008 a consuntivo annuale sarà trasmessa una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

ALLEGATO 1

PIANO 2011-2013 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE – COMMA 594 ART. 2 – LEGGE 244/207

DOTAZIONI STRUMENTALI

TELEFONIA

Telefonia fissa:

Si prevede di contenere la spesa migrando alla tecnologia Voip le linee di sedi decentrate che tecnicamente lo permetteranno (incompatibilità tra protocollo Voip e modem analogici di sistemi allarme, p.o.s. e taluni fax rende necessaria una valutazione linea per linea dell'opportunità o meno della migrazione) con risparmio sia sui canoni che sul traffico verso la rete fissa nazionale. Tuttavia, aumentano le richieste di attivazione di linee dedicate per ascensori (obbligatorie per legge) e sistemi di allarme/telecontrollo, oltre alla crescente richiesta di collegamenti ADSL.

Grazie all'attivazione delle linee dati presso le scuole d'infanzia e nidi comunali, in collaborazione con il settore Istruzione, si procederà gradualmente alla eliminazione dei fax presso tali sedi, favorendo l'uso della posta elettronica e dismettendo i fax (utilizzando al loro posto la stampante del PC). L'eliminazione della manutenzione sui fax produrrà un risparmio di circa € 1.500,00 annui, le mancate sostituzioni dei fax per guasti irreparabili ed obsolescenza un risparmio di circa € 1.700,00 annui ed inoltre verrà eliminata la spesa per cartucce/toner (a carico delle scuole).

Sul 2011 graverà in maniera piena l'aumento di spesa per la direttrice delle chiamate verso cellulari, vista l'impossibilità ad utilizzare le SIM delle apparecchiature GSM BOX (anche con altri operatori). La previsione di maggior spesa si aggira sui 30.000,00 euro annui, compensata in parte dalla prima trince di accordo economico con Telecom pari a € 25.000,00.

Telefonia mobile:

L'obiettivo è quello di contenere l'assegnazione di nuove SIM voce ai casi inderogabili.

Si ripresenterà annualmente l'istanza nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per ottenere l'esenzione dal versamento della tassa di concessione governativa (che incide per quasi un 50% della spesa per telefonia mobile).

Nel frattempo, sfruttando una modifica intervenuta nella convenzione Intercent-Er, si stanno migrando 187 SIM da contratto a prepagate (ricaricabili) in modo da ridurre immediatamente la spesa per Tassa di Concessione Governativa. Questa modifica contrattuale dovrebbe permettere un risparmio annuo di circa 20.000,00 euro (previsti 15.000,00 sul 2011).

Trasmissione dati:

La spesa dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile, salvo aumenti dovuti a nuovi collegamenti di sedi decentrate o ad implementazione di SIM per trasmissione dati come varchi, semafori, telecontrolli.

Nel prossimo triennio, come previsto dal Pi.T.E.R., verrà realizzata la nuova rete pubblica di connessione in fibra ottica (MAN) che produrrà un risparmio negli anni successivi.

Fino al 2013 dovrà essere corrisposto il canone annuo di circa 260.000,00 euro iva compresa.

Centrali Telefoniche Alcatel:

Il 01/12/2010 è scaduto il contratto di leasing con Telecom Italia spa per il sistema telefonico centralizzato. Si è proceduto con il riscatto dei centralini Alcatel e l'attivazione del contratto di manutenzione fino al 31/05/2011. Sta per essere pubblicata la gara che riguarda il rehosting di tutto il sistema telefonico riscattato e la sua manutenzione: la base di gara è di € 144.000 annui, con un risparmio sulla spesa corrente intorno ai 130.000 euro annui (per il 2011 inciderà per la metà ed è già stato previsto a bilancio).

• CARTUCCE:

Nel triennio 2008-2010 è stato ultimato il piano di sostituzione delle stampanti presso le singole scrivanie in favore delle laser di piano/ufficio, conseguendo in tal modo una graduale e costante diminuzione della spesa per cartucce, attestatasi nel 2010 ad € 99.800,00.

Nel 2011, a consolidamento delle ottimizzazioni di cui sopra, si prevedono impegni di spesa per € 102.800,00. Il leggero incremento è dovuto prevalentemente a due fattori: 1) sostituzione per usura di parti di consumo (drum, fusori) di stampanti acquistate nel triennio precedente; 2) elevata richiesta di stampe a colori, le cui cartucce sono più costose e difficilmente rigenerabili.

Nel 2012 e 2013 si proseguirà con il monitoraggio via software del reale fabbisogno delle stampanti di rete per fornire solo i toner assolutamente necessari eliminando così le scorte, e si cercherà di estendere l'uso di toner rigenerato anche su tipologie di cartucce attualmente non rigenerabili (es: Kyocera).

• ATTREZZATURE INFORMATICHE:

La diminuzione costante delle spese per attrezzature informatiche, dovute alla riduzione degli investimenti non potrà proseguire nei prossimi anni per non creare un generale deterioramento progressivo delle attrezzature, le cui dotazioni sono così riepilogabili:

ACQUISTI	2008	2009	2010
Personal Computer	262	317	135
Stampanti	399	93	45
Scanner	17	19	34

attività di INSTALLAZIONE	2008	2009	2010
Personal Computer	840	589	352
Stampanti	346	286	147
Scanner	68	35	42

***le installazioni comprendono anche beni riutilizzati**

AUTOVETTURE

QUANTIFICAZIONE DEL PARCO VEICOLI

I veicoli che costituiscono il parco sono **n. 253** di questi **n. 17** sono concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi

COMODATO O USUFRUTTO A TERZI

n.	marca	modello	carrozzeria	euro	settore	utilizzatore
1	Fiat	Ducato	Furg.Finestrato	Euro 2	Politiche Sociali	CSS
2	Fiat	Ducato	Furg.Finestrato	Euro 2	Politiche Sociali	CSS
3	Fiat	Punto Sole	5 porte	Euro 2	Politiche Sociali	GULLIVER
4	Fiat	Punto Sole	5 porte	Euro 2	Politiche Sociali	GULLIVER
5	Fiat	Punto	5 porte	Euro 2	Politiche Sociali	GULLIVER
6	Fiat	Ducato	3 porte	Euro 2	Cultura	Fondaz Teatri
7	Fiat	Punto	3 porte	Euro1	Cultura	Fondaz Teatri
8	Renault	Master	Furg.lastrato	ELETTR.	Pianif.Territ.	A.Mo. Spa
9	Renault	Master	Furg.lastrato	ELETTR.	Pianif.Territ.	A.Mo. Spa
10	Iveco	35/CNG	autocarro	Euro 4	Pianif.Territ.	A.Mo. Spa
11	Iveco	50/CNG	autocarro	Euro 4	Pianif.Territ.	A.Mo. Spa
12	Fiat	Ducato	Furg.Finestrato	Euro 2	Politiche Sociali	GULLIVER
13	Fiat	Ducato	Furg.Finestrato	Euro 3	Politiche Sociali	GULLIVER
14	Fiat	Ducato Doblò Cargo	Furg.Finestrato	Euro 3	Politiche Sociali	GULLIVER
15	Fiat	1.6 NP	2 porte	Euro 4	Ambiente	ALIANTE
16	Scania	Scania	scuolabus	Euro 0	Istruzione	Pol. Sacca
17	Kassbohrer	Setra	scuolabus	Euro 0	Istruzione	Pol. Sacca

La spesa annua media sostenuta per i veicoli in comodato è pari a € **16.000,00**. In considerazione della difficile congiuntura finanziaria i settori Istruzione e settore Ambiente sono stati invitati ad una riconsiderazione delle convenzioni in essere con le associazioni in modo tale che l'onere della gestione dei comodati non abbia riflessi sulla gestione del parco autovetture in uso diretto ai servizi dell'Ente.

LA RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA

I n. 236 veicoli in uso diretto sono così suddivisi

- n. 108 autovetture
- n. 85 furgoni/autocarri
- n. 4 scuolabus
- n. 26 motocicli
- n. 7 ciclomotori
- n. 4 macchine operatrici
- n. 2 muletti/apocar

La parte più consistente del parco è costituita dalle autovetture. I piani triennali di razionalizzazione introdotti con la Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria anno 2008) riguardano, appunto, le autovetture.

Nel piano appena concluso (2008-2009-2010) la razionalizzazione era centrata essenzialmente nella sostituzione dei veicoli più vecchi, meno efficienti e più inquinanti, con veicoli bi-fuel a metano. Le ragioni di tale scelta si fondavano sulla constatazione che i positivi risultati raggiunti negli anni precedenti nella stabilizzazione numerica e riduzione del parco veicoli avevano portato, tuttavia, negli ultimi anni ad un incremento delle spese di manutenzione dovuto proprio alla presenza nel parco veicoli di una quota rilevante di veicoli con più di 10 anni. Il piano 2008-2009-2010 prevedeva la sostituzione di n. 38 autovetture e la conseguente riduzione delle spese per manutenzione, tali obiettivi, raggiunti per gli anni 2008 e 2009, non sono stati realizzati nell'anno 2010 perché la prevista sostituzione di n. 9 autovetture non si è concretizzata per la riduzione delle risorse ad investimento che ha portato ad un finanziamento di tale intervento pari a circa il 40% di quanto previsto. Inoltre, la tempistica del finanziamento ha ritardato non solo l'acquisizione, ma anche la consegna delle n. 4 autovetture nuove avvenuta solo nel mese di gennaio 2011. Conseguentemente, il risparmio previsto sulle spese di manutenzione per l'anno 2010, pari a € 6.000,00, non è stato raggiunto sia in considerazione del tardivo inserimento nel parco delle nuove autovetture sia per il quantitativo (4 anziché 9), inferiore rispetto alle previsioni.

IL PIANO 2011-2012-2013 : LA SOSTITUZIONE DI N. 11 AUTOVETTURE

Il piano relativo al triennio 2011-2012-2013 ripercorre in parte gli indirizzi del piano precedente prevedendo la sostituzione di n. 11 autovetture con veicoli a basso impatto ambientale bifuel alimentati a metano, ovvero con veicoli bifuel alimentati a gpl.

Indicatori di risultato

Pianificazione acquisti

anno 2011	n. 3 autovetture	€ 40.000
anno 2012	n. 4 autovetture	€ 54.000
anno 2013	n. 4 autovetture	€ 54.000

Spese di manutenzione: riduzione

anno 2011	- € 1.500
anno 2012	- € 2.000
anno 2013	- € 2.000

IL PIANO 2011-2012-2013 L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEL PARCO AUTOVETTURE. LA CO-GESTIONE.

L'attuale forma di gestione delle autovetture, come dotazione dei singoli settori, non consente una razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi, al contrario, favorisce comportamenti incongrui. I mezzi, infatti, rimangono fermi per periodi anche lunghi, non sono prestati a fronte di esigenze manifestate da altri settori non sono neppure trasferiti all'interno dello stesso settore da un'area ad un'altra quando se ne ravvisi l'esigenza.

L'unica soluzione possibile è quella di introdurre forme di co-gestione, ad esempio, fra i diversi servizi di uno stesso direzionale. Questo consentirebbe un'ottimizzazione dell'uso degli autovetture contrastando i fenomeni di sottoutilizzo o mancato utilizzo.

Una soluzione simile era già stata proposta nel 1999 dall'Economato ma non fu possibile attuarla per le resistenze manifestate dai singoli settori.

Rispetto alla soluzione proposta 11 anni fa si potrebbe ora pensare di introdurre la co-gestione per tutte le autovetture dei direzionali di via Galaverna, via Santi 40, via C. Costa, via Santi 60 utilizzando appositi key-box da collocare al piano terra degli edifici per contenere le chiavi e le carte carburante., in distinte celle sigillate e protette da password. Questi box automatizzati ad alta tecnologia sono attivi in assenza di qualsiasi operatore, possono essere gestiti via web, ed consentono una gestione chiavi tramite il badge personale già in dotazione per la rilevazione delle presenze. In questo modo si restringe il prelievo delle chiavi ai soli dipendenti comunali. Non solo: il software di gestione visualizzabile su internet consente le prenotazioni, la visualizzazione dell'uso istantaneo, la reportistica e le statistiche sugli utilizzi di tutte le chiavi/vetture gestite, con la massima flessibilità. Il sistema può registrare al momento del prelievo il nominativo dell'operatore, la data e l'ora, così come il momento della restituzione, verificando l'abilitazione sia del richiedente che della autorizzazione per quella specifica chiave/auto, a quella data ora/giorno etc...

Tale software integrato consente anche la connessione con altri software dell'Ente, quali quello rilevazione accessi o database collaboratori etc. per ogni tipo di controllo o statistica.

Il costo di listino per l'acquisto di tale strumento è pari a € 5.000,00 oltre oneri IVA, a cui aggiungere i costi di gestione : i canoni di licenza software e del servizio di assistenza hardware per complessivi € 1.000,00 oltre IVA per 36 mesi (tre anni).

La società ICS, che ha in gestione il servizio car sharing a livello nazionale, ha alternativamente proposto

1. di utilizzare il software, opportunamente adattato, elaborato per il servizio carsharing nazionale, di cui il Comune di Modena ha già la licenza
2. di utilizzare delle keybox che sarebbero fornite da ICS

tale proposta comprende quindi: il servizio di assistenza sul software, l'uso di n. 4 keybox

I costi sarebbero quantificabili in

a. un canone annuo pari a € 35.000,00

ovvero

b. un costo a "corsa" pari a € 1,00

La proposta a canone annuo è eccessivamente onerosa, la proposta del costo unitario “a corsa” può essere valutata, ma occorre una stima del numero di corse all’anno, di non agevole quantificazione considerato che le autovetture di proprietà del Comune di Modena non possiedono un computer di bordo a differenza delle autovetture utilizzate per il servizio car sharing. Dato il carattere innovativo del progetto, l’obiettivo è configurarlo come una sperimentazione riconducibile ai progetti di car sharing nazionale e in quanto tale destinatario di contributi statali a parziale copertura delle spese

Si ritiene, comunque, possibile pervenire ad una stima, che consenta altresì di valutare quale margini di recupero, in termini di efficienza, si possano attendere dall’introduzione della condivisione del parco autovetture fra i settori dei direzionali di via Galaverna 8, via C. Costa 50, Via Santi 40, Via Santi 60.

n.	marca	modello	Euro	settore	c.analitico	Ubicazione
1	Fiat	Panda	Euro 3	Sist.Inf./Serv .Dem	Anagrafe	Santi 40
2	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Sist.Inf./Serv .Dem	CED	Santi 40
3	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Sist.Inf./Serv .Dem	Polizia Mortuaria	Santi 40
4	Fiat	Nuova Panda	Euro 3	Sist.Inf./Serv .Dem	Statistica	Santi 40
5	Fiat	Panda	Euro 2	Ambiente	c/o Via Santi 40	Santi 40
6	Fiat	Panda	Euro 2	Ambiente	c/o Via Santi 40	Santi 40
7	Fiat	Panda 4x4 Panda 1.2	Euro 2	Ambiente	c/o Via Santi 40	Santi 40
8	Fiat	Dynamic NP Panda 1.2	Euro 4	Ambiente	c/o Via Santi 40	Santi 40
9	Fiat	4X4	Euro 4	Ambiente	Op. idrauliche	Santi 40
10	Fiat	Nuova Panda	Euro 3	Ambiente	Manut.Verde	Santi 40
11	Fiat	Nuova Panda Panda 1.2	Euro 3	Ambiente	Manut.Verde	Santi 40
12	Fiat	Dynamic NP Panda 1.2	Euro 4	Ambiente	Manut.Verde	Santi 40
13	Fiat	Dynamic NP Panda 1.2	Euro 4	Ambiente	Manut.Verde	Santi 40
14	Fiat	Dynamic NP Panda 1.2	Euro 4	Ambiente Pol.Econom/	Manut.Verde	Santi 40
15	Fiat	Dynamic NP	Euro 4	Sport Lavori	segreteria sett.	Santi 40
16	Fiat	Panda	Euro 2	Pubblici Lavori	servizi generali	C. Costa 13
17	Fiat	Panda	Euro 2	Pubblici Lavori	servizi generali	C. Costa 13
18	Fiat	Panda	Euro 2	Pubblici	servizi generali	C. Costa 13

19	Fiat	Nuova Panda	Euro 3	Lavori Pubblici	servizi generali	C. Costa 13
20	Fiat	Panda 1.2 NP	Euro 4	Lavori Pubblici	servizi generali	C. Costa 13
21	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Lavori Pubblici	servizi generali	C. Costa 13
22	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Lavori Pubblici	servizi generali	C. Costa 13
23	Chevrolet	Matiz Planet Ecologic GPL	Euro 4	Lavori Pubblici	servizi generali	C. Costa 13
24	Fiat	Nuova Panda	Euro 3	Urbanizzazioni Lavori Pubblici	Urbanizzazioni	C. Costa 13
25	Fiat	Panda 1.2 NP	Euro 4	Urbanizzazioni Lavori Pubblici	Urbanizzazioni	C. Costa 13
26	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Urbanizzazioni Lavori Pubblici	Urbanizzazioni	C. Costa 13
27	Fiat	Multipla	Euro 2	Istruzione	servizi generali	Galaverna 8
28	Fiat	Fiorino Qbo	Euro 5	Istruzione	servizi generali	Galaverna 8
29	Fiat	Panda 1.2 NP	Euro 4	Cultura Politiche	servizi generali	Galaverna 8
30	Fiat	Multipla	Euro 2	Sociali Politiche	servizi generali	Galaverna 8
31	Fiat	Panda	Euro 3	Sociali Politiche	servizi generali	Galaverna 8
32	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Sociali Pol.Econom/	servizi generali	Galaverna 8
33	Fiat	Panda 1100 i.e.	Euro 3	Sport Pol.Econom/	Sport	Galaverna 8
34	Fiat	Nuova Panda	Euro 3	Sport	Sport Cartogr./Topono	Galaverna 8
35	Fiat	Panda	Euro 2	Pianif.Territ.	mastica	Santi 60
36	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Pianif.Territ.	servizi generali	Santi 60
37	Fiat	Panda 1.2 NP	Euro 4	Pianif.Territ.	servizi generali	Santi 60
38	Fiat	Nuova Panda	Euro 3	Trasf.Urbana	servizi generali	Santi 60
39	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Trasf.Urbana	servizi generali	Santi 60
40	Fiat	Panda 1.2 Dynamic NP	Euro 4	Trasf.Urbana	servizi generali	Santi 60

Dalla stima del numero dei viaggi effettuati in un anno, dei chilometri percorsi, dei tempi di utilizzo è ragionevole attendersi nel triennio un recupero in termini di efficienza e, quindi, un uso maggiormente intensivo delle autovetture, è altresì ipotizzabile una riduzione della dotazione del parco veicolare, e, quindi, una riduzione delle spese.

Sulla quantificazione delle previsioni pesa, tuttavia, l'assoluta novità di tale proposta che non conosce precedenti in nessuna delle amministrazioni locali e il forte impatto che essa ha sul comportamento dei singoli operatori comunali.

Non è quindi agevole quantificare in termini di indicatori di risultato quale sarà l'esito finale di tale operazione.

BENI IMMOBILI

Locazioni passive depositi e servizi diversi (anno 2011)

è previsto il proseguimento dei programmi di risparmio conseguenti a razionalizzazioni nell'uso di depositi e servizi diversi come segue:

- Via Pillo da Medicina, destinato a depositi del Settore Cultura (Museo d'Arte Medioevale e Moderna): la conclusione del contratto è prevista per la fine del mese di giugno 2011 in quanto entro tale data è previsto il trasferimento del materiale di deposito presso il nuovo archivio di Via Cavazza. Ciò consentirà di realizzare un risparmio di spesa pari ad € 48.000 (€ 96.000 su base annuale)
- Via Ganaceto 97 (Istituto Suore Orsoline) destinato a servizi librari dei Musei Civici: il contratto è stato rinnovato con scadenza al 31.10.2011 in attesa di individuare una idonea sede alternativa per i servizi culturali; il risparmio previsto è pari ad € 3.667 (€ 22.000 su base annuale);
- Via Belle Arti n. 30 (Palestra): il contratto verrà concluso nel mese di gennaio 2011 con la consegna dei locali consentendo un risparmio pari ad € 23.833 (€ 26.000 su base annuale).
- Via Morandi: grazie ad accordi raggiunti con Hera è previsto il rientro in disponibilità dell'Amministrazione dell'immobile; in particolare verrà conclusa un'attività di valutazione per l'utilizzo degli spazi a favore del Settore Servizi alla Persona previo trasferimento di servizi sociali attualmente collocati presso un immobile in Via Mar Mediterraneo in regime di locazione passiva con un risparmio previsto pari ad € 41.750 (iva compresa) per l'anno 2011 e pari ad € 167.000 (iva compresa) per l'anno 2012 su base annuale.

Il risparmio complessivo previsto per l'anno 2011, pertanto, è pari ad € 117.250.

Immobili ad uso di servizio (periodo 2011 - 2013)

Rimane prioritario l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica attraverso la riduzione graduale progressiva degli affitti passivi; dopo il piano degli scorsi anni, aggiornato ogni anno, e che si concluderà nel 2011 con la cessazione di locazioni di diversi immobili, per un importo complessivamente rilevante, occorre predisporre un nuovo piano che preveda la sostituzione di affitti passivi con investimenti immobiliari.

Questo indirizzo riguarderà principalmente il riordino delle sedi comunali, sulle quali occorrerà procedere alla redazione di un nuovo piano tecnico e finanziario che tenga conto delle modifiche di fatto intervenute.

Immobili ad uso abitativo (periodo 2011 - 2013)

La quasi totalità degli alloggi ad uso abitativo sono ricompresi nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica e affidati in gestione ad Acer, sulla base di un contratto di servizio, nell'ambito della normativa di riferimento e degli indirizzi adottati dalla Regione.

Al fine di procedere ad azioni tese alla razionalizzazione di tale patrimonio sarà predisposto un piano per realizzare una graduale dismissione di quegli alloggi collocati in un contesto urbano inadeguato, e che, anche per caratteristiche strutturali e dimensionali,

non presentano più i requisiti tecnici per assolvere alla funzione pubblica.

Gli introiti conseguiti contribuiranno, nel periodo 2011 – 2013, alla realizzazione di nuovi alloggi più funzionali alla destinazione sociale e adeguati in base alle nuove normative tecniche.

Il piano verrà realizzato anche grazie al completamento dell'acquisizione gratuita da parte del Comune degli alloggi già di proprietà del demanio Statale e acquisiti nella gestione ACER nel periodo di applicazione del precedente contratto di servizio (2005).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Giorgio Pighi

Il Vice Segretario Generale
f.to Maria Teresa Severini

=====

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e successive modifiche e integrazioni, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune il 23/05/2011 per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Divenuta esecutiva in data 03/06/2011 ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena, 07 giugno 2011

Il Segretario Generale
f.to Pompeo Nuzzolo

Modena, 07 giugno 2011

Il Segretario Generale
f.to Pompeo Nuzzolo

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Direzione Generale

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 292 del 18/05/2011

Oggetto: PIANO TRIENNALE 2011-2013 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE - COMMA 594 ART. 2 - LEGGE 244/2007; CONSUNTIVO DEL PIANO 2008-2010.

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
dott. Giuseppe Dieci

Modena, 18/05/2011

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
dott. Carlo Casari

Modena, 18/05/2011

IL SINDACO
avv.to Giorgio Pighi